

PROGETTO DIDATTICO PER I PICCOLI

PAPA', MI LEGGI UNA STORIA?

La bella storia di L. Dal Cin è un racconto straordinario perché esplicita il gioco della narrazione fra due persone, in questo caso bambina e papà, come contagio, come disseminazione. In questo caso la storia ci permette di riflettere sul ruolo paterno ma anche sulla funzione attiva ed attivatrice dei bambini nella crescita evolutiva degli adulti che di loro si occupano. I bambini sono capaci di avviare le risorse degli adulti, creano una reale co-costruzione della relazione e della conoscenza, a scuola come a casa.

Il bambino ci costringe al gioco a provare a sperimentare a ritrovare le emozioni, le paure, le ansie ma anche le risorse della nostra infanzia. Non sempre è facile. Alcuni genitori hanno difficoltà a giocare con i figli, ritornare nel mondo di confine fra realtà esterna e realtà interiore tipico del gioco è difficile. Il percorso evolutivo, ed auto terapeutico, di queste persone ha necessità di tempi lunghi, di piccoli passi, di giochi facili (spesso più intellettuali). Qualcuno scopre il gioco con i bambini solo con gli anni, qualcuno solo con i nipoti. Appare strano a tanti, eppure succede, che le strade dell'evoluzione personale siano così lunghe e complesse. E' il caso tipico delle persone di cui si usa dire "Solo con il nipotino è diventato dolce" oppure "I nipoti l'hanno cambiato".

Le storie e i giochi che i papà svolgono con i piccoli hanno proprio la funzione di coinvolgere i bambini nell'atmosfera magica della narrazione. Bisogna rimanere un po' bambini per riuscire ad entrare nel mondo della fantasia dove i papà raccontano storie affinando ogni giorno l'arte del descrivere mondi lontani e vicini, reali e fantastici, divertenti o tristi... Un gioco co-costruito, dove il piccolo stimola la narrazione dell'adulto, che a sua volta si lascia coinvolgere. La narrazione e la lettura ad alta voce sono straordinari mezzi per sostenere la relazione fra padri e figli. Nel poco tempo, spesso alla fine di una giornata, il filo delle storie cuce la vita del genitore e del bambino, che in pochi minuti si scambiano sentimenti ed intimità. In un attimo la voce prende intonazioni diverse, insieme si esce dall'ordinarietà e si entra in mondo fantastici, si ride o ci si commuove, si crea quella magica atmosfera che rende meraviglioso lo stare e crescere insieme.

La funzione del padre è di guida ai valori del mondo, introducendo il bambino alle regole del convivenza sociale. Il padre determina lo spazio di libertà concesso in base all'età, alle possibili attività esterne alla famiglia, ai No come divieti. Il padre, diversamente dalla madre, permette al bambino di cadere e di rialzarsi, sostiene la capacità di autonomia, affinché il piccolo si senta sicuro di sé e possieda una giusta autostima. La relazione fra il padre e il livello di autostima è stata recentemente ribadita da ricerche in campo psicologico e pedagogico. Sappiamo ora che essa offre al bambino la possibilità di conoscere il proprio valore, ma anche i valori della propria cultura, ciò che al di fuori della famiglia è bene o male.

Il progetto è finalizzato a:

- Approcciarsi a stili narrativi diversi
- Riflettere sul simbolo e sulla scrittura (gruppo grandi)
- Sviluppare le competenze spazio-temporali (gruppo piccoli)

Maria Antonietta Simeoli per La Giostra

© Fondazione Apostolicam Actuositatem. Nessuna parte del documento può essere riprodotta, in qualsiasi forma o mezzo, senza citare la fonte (autore, rivista, sito e casa editrice).

LA PARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE

Il progetto si conclude con un momento di incontro con le famiglie strutturato in forma laboratoriale, ad esempio:

- ✚ laboratorio di costruzione di bandane, tatuaggi, bandiere, uncini...con materiali di recupero
- ✚ laboratorio di gioielli e monete con paste sintetiche (tipo fimo o cernit)
- ✚ Laboratorio di invenzione di storie e improvvisazione delle stesse

LE MOLTE POSSIBILITA' DE LA GIOSTRA DI APRILE 2010

A come Arte: Ernst	→	<ul style="list-style-type: none"> - La foresta - Il sogno, i miei sogni - Sogni belli e sogni spaventosi - Giochi con la luce e con il buio
Giò al ristorante	→	<ul style="list-style-type: none"> - Esperienze di cucina - Il gioco del ristorante - Menù di mare e di terra - Regole del galateo
Il museo delle cose possibili:La scarpina cinese	→	<ul style="list-style-type: none"> - Abbigliamento di luoghi lontani - Scarpe per ogni luogo e epoca - Storie cinesi di ieri e oggi - Il museo come luogo della documentazione e formazione.
C'è da fare:Animali di pasta	→	<ul style="list-style-type: none"> - Animali della fattoria e animali selvaggi - Decorazioni con la pasta alimentare - Recupero dei materiali per costruire
Il giro del mondo con Indiana Tont: La muraglia cinese	→	<ul style="list-style-type: none"> - La Cina e le sue storie - Grandi costruzione per difendersi - La scrittura e la lingua cinese
Perché : La gallina fa l'uovo?	→	<ul style="list-style-type: none"> - Animali che nascono dalle uova - Covare e prendersi cura - Ricette con le uova
La filastrocca: Tocca tocca	→	<ul style="list-style-type: none"> - Le conte della tradizione - Conte e probabilità - Creazioni di piccole rime e motti per risolvere situazioni quotidiane.
Luca, campione di scrittura	→	<ul style="list-style-type: none"> - Prove di scrittura e lettura spontanea - Scrivere e leggere per...(le ipotesi dei bambini) - Timbri, normografi, computer per scrivere
Il Filo di Bea	→	Quest'anno Bea e i suoi amici ci insegnano a rispettare l'ambiente! Fai come lei!

IL PERCORSO

Gli Obiettivi formativi:

<p>Il sé e l'altro Le grandi domande, il senso morale, il vivere insieme</p>	<p>Il bambino riconosce negli altri una fonte di informazione e confronto di tipo cognitivo. Amplia la comunicazione globale, attraverso l'incontro con le immagini, il libro e la scrittura. Partecipa a progetti di gruppo in modo attivo, per fare e conoscere insieme. Diventa consapevole delle proprie abilità e dello sviluppo di alcuni aspetti della personalità.</p>
<p>Il corpo in movimento Identità, autonomia, salute</p>	<p>Il bambino conosce il corpo, lo controlla in modo globale e segmentario con sicurezza. Rappresenta, in modo spontaneo, il movimento e le percezioni uditive. Si orienta nello spazio e nel foglio, attuando forme di riflessione sulla relazione spazio/tempo e simultaneità/contemporaneità. Attua il passaggio fra macro e micro spazio. Sviluppa il coordinamento oculo-motorio.</p>
<p>Linguaggi, creatività, espressione Gestualità, arte, musica, multimedialità</p>	<p>Il bambino cerca nell'ambiente simboli e parole, tratti grafici diversi. Controlla in movimento occhio-mano in modo finalizzato e si orienta nello spazio del foglio. Costruisce con materiali diversi con progetti di gruppo e individuali. Conosce materiali e tecniche espressivo-comunicative. Intuisce il concetto di riciclo creativo.</p>
<p>I discorsi e le parole Comunicazione, lingua, cultura</p>	<p>Il bambino diventa consapevole del valore del libro per divertirsi, conoscere e informarsi. Rappresenta con tecniche e strumenti diversi. Riflette sul significato dei simboli e li riconosce nell'ambiente. Si avvicina alla letto-scrittura come simbolo di suoni e significati. Intuisce il valore di ricordo/memoria della scrittura.</p>
<p>La conoscenza del mondo Ordine, misura, spazio, tempo, natura</p>	<p>Il bambino sviluppa le competenze percettive, manipolando e costruendo con i materiali. Ricerca nell'ambiente. Attua piani di azioni, in modo finalizzato. Conosce materiali e strumenti. Riconosce la possibilità di recupero creativo dei materiali. Sviluppa alcune abilità trasversali (porre domande, provare a far succedere, sequenze, lettura da sinistra a destra...).</p>

TUTTO IL GRUPPO

LA STORIA

- Lettura della rivista
- Riconoscimento di situazione, elementi e personaggi
- Illustrare in gruppo le diverse parti della storia
- Cambiare il finale del racconto
- Le storie che mi piacciono e le storie che piacciono a mio papà (intervista strutturata)

- Costruzione di **cannocchiali** con acetati:
 - ⇒ colorare con colori acrilici la base, cioè il tubo di cartone (ad esempio dei rotoli di carta da cucina)
 - ⇒ applicare acetati colorati (o semplicemente utilizzare carta trasparente di recupero colorata con i pennarelli per acetato, cioè indelebili ma trasparenti)
- Che cosa conosciamo e dove abbiamo visto i pirati? (Indagine)
 - ⇒ trascrizione degli interventi dei bambini
 - ⇒ rappresentazione grafica con pennarello sottilissimo (tipo Tratto-pen), riempimento degli spazi interni alle figure con segni grafici diversi
 - ⇒ raccolta di libri, cartoni animati e film sul tema
- Realizzazione di un libro murale (tanti grandi cartelloni dipinti) sulle scoperte fatte circa i pirati

NEL MONDO DEI PIRATI

- Costruzione, in uno spazio grande, di un **vascello** o almeno di una sagoma, con l'uso di scatoloni (in questo caso possiamo coinvolgere alcuni genitori):
 - ⇒ ricerca di scatoloni di recupero anche di grandi dimensioni
 - ⇒ le scatole più piccole, aperte ed affiancate serviranno per creare la sagoma
 - ⇒ le scatole più grandi si potranno utilizzare per la permettere ai bambini di stare dietro la sagoma
 - ⇒ assemblaggio delle parti con colla vinilica (cioè della sagoma agli scatoloni)
 - ⇒ colorazione del vascello
- Costruzione del **forziere**:
 - ⇒ colorare una scatola di recupero tipo bauletto
 - ⇒ bucare il coperchio e inserire una corda spessa per simulare il manico
 - ⇒ con carta dorata applicata imitare la serratura e le decorazioni del forziere
 - ⇒ chiedere ai bambini di riporre e custodire nel forziere della classe gli oggetti che ritengono preziosi
 - ⇒ raccolta di piccole "gioie" dei bambini
- Costruzione del **pappagallo del corsaro**
 - ⇒ raccogliere l'interno dei rotoli di carta igienica
 - ⇒ con il cartoncino creare la testa, le ali e le zampe del pappagallo
 - ⇒ applicare le parti in cartoncino e colorare con colori vivaci il pappagallo
- Costruzione di **cappelli, bandane e benda** per gli occhi con cartoncino e stoffe di recupero.
- Un piccolo pirata: Peter Pan:
 - la storia
 - i libri
 - la visione del cartone animato
- Utilizzo di un atlante o del mappamondo (esistono molti atlanti per i piccoli che è possibile utilizzare) o per identificare i Carabi

GRUPPO 3-4 ANNI

DALLA MAPPA DEL TESORO AI LABIRINTI

- Costruzione della mappa del tesoro, antichizzando la carta con la fiamma di una candela
- Percorsi e gincane in palestra, i bambini e l'insegnante inventeranno storie che motivino l'esperienza
 - ⇒ concetti spaziali
 - ⇒ con ostacoli da superare
 - ⇒ prove di destrezza (saltare, stare sull'asse d'equilibrio, arrampicarsi)
 - ⇒ gare a gruppi o fra bambini
 - ⇒ ricostruzione individuale o di gruppo della mappa di percorsi, attraverso tappe diverse:
 - disegno degli elementi del percorso (disegno con il percorso presente ai bambini)
 - ricostruzione sul foglio del percorso utilizzando pezzi di carta colorata per rappresentare la strada fatta e gli elementi precedentemente disegnati e ritagliati (prodotto con il percorso presente ai bambini)
 - nuovo percorso ricostruito graficamente dai bambini (sempre con gli elementi presenti al bambino)
 - percorsi ricostruiti graficamente in gruppo sulla base di fotografie
- ⇒ I bambini in gruppo inventano simboli per indicare azioni (es. passare sotto, salire..), si realizza un grande cartellone per ricordare i simboli
- Percorsi grafici (l'insegnante preparerà apposite schede sul tema) come mappe
- Labirinti grafici di diversa difficoltà

PER CONTINUARE...

- ◇ Storie di pirati e corsari
- ◇ Le storie che piacciono ai miei familiari
- ◇ Viaggi per acqua
- ◇ I mezzi di trasporto

PER COMPRENDERE E APPROFONDIRE

Per i piccoli

	Il mio libro di adesivi. Pirata	EL
	Quel pirata di Tigro	Walt Disney Italia
	Se io fossi...un pirata	Edibimbi
	Un'avventura sulla nave pirata (libro pop up)	Creallibri
Beaton C.	Costruisci la tua nave pirata (libro gioco)	EL
Butterfield M.	Pablo il pirata	Mondadori
Captano C.	Filastrocche del pirata Fico Secco	Armando
Coppendale J.	Vita da pirata (libro pop up)	Mondadori
Cort B.	Pietro e il pirata	Mondadori
Costa N.	Giulio Coniglio e la nave Pirata	Panini
Jaggi J.P.	Adriano leva l'ancora	Nord Sud
Kashke J.	Io sono un pirata (con gadget)	De Agostani
Lassahn B.	Il pirata Barbagrossa e il calzino puzzolente	Piemme
Mantegazza G., Visintin F.	Il pirata Bum Bum	La Coccinella
Molino M.	Il pirata Federico	Paoline
Mordillo	Pirati	Gallucci
Mould C., Pirotta S.	Vorrei essere un pirata	Emme
Piumini R.	Il pirata pescatore (con CD audio)	Mondadori
Rivas M.	Il pirata Testamatta*	Feltrinelli
Salgari E.	Il ciclo del corsaro Nero*	Mondadori
Salgari E.	Il corsaro Nero *	Bur
Sharratt N.	Piero il pirata . Un libro inventa la storia	Ape Junior
Simon F.	Rico la peste e il fantasma del pirata*	Mondadori
Stevenson R. L.	L'isola del tesoro*	Mursia
Vago M., Valentinis P.	Il pirata Tiziana	Arka

*testo che richiede la mediazione dell'adulto

FILM PER GRANDI E PICCOLI

- Pirati dei carabi 3: Ai confini del mondo
- Pirati dei Carabi
- Peter Pan (Walt Disney)

Maria Antonietta Simeoli per *La Giostra*

© Fondazione Apostolicam Actuositatem. Nessuna parte del documento può essere riprodotta, in qualsiasi forma o mezzo, senza citare la fonte (autore, rivista, sito e casa editrice).

- Hook
- Il pirata Barbarossa
- Il fantasma del Pirata Barbarossa
- Il pianeta del tesoro (Walt Disney)
- I pirati fannulloni

PER OSSERVARE...COMPETENZE E ABILITA'

LA STORIA

Il bambino di 3-4 anni:

- ascolta e comprende un racconto
- riconosce alcune situazioni, elementi e personaggi
- rappresenta in gruppo
- risponde in modo pertinente
- esprime preferenze
- partecipa a progetti di tipo costruttivo
- raccoglie, con l'aiuto dell'adulto, materiali su un tema definito

NEL MONDO DEI PIRATI

Il bambino di 3-4 anni:

- partecipa a progetti di gruppo
- intuisce il concetto di riciclo
- identifica alcuni elementi simbolici della tematica
- riflette sul significato personale di prezioso
- ricerca storie e libri sulla tematica
- si avvicina all'atlante

DALLA MAPPA DEL TESORO AI LABIRINTI

Il bambino di 3-4 anni:

- esegue percorsi e gincane
- partecipa a gare e prove
- controlla il corpo in modo globale e segmentario
- controlla la postura in modo finalizzato
- ricostruisce in gruppo gli elementi essenziali di un percorso semplice
- ricostruisce in gruppo percorsi semplici identificando azioni ed elementi
- utilizza semplici simboli
- riconosce i principali concetti spaziali con il corpo
- riconosce i concetti spaziali sul microspazio del foglio
- effettua semplici labirinti e percorsi grafici